



TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Giudice

in relazione alla proposta di accordo di composizione della crisi depositata da

rilevato che la proposta ha ottenuto la maggioranza dei voti favorevoli ad opera dei creditori aventi diritto al voto

rilevato che, con riferimento alle osservazioni depositate da Intesa San Paolo spa, le stesse non valgono quale voto contrario, pur se esprimono l'esigenza che vi sia il pagamento integrale e quanto più possibile immediato del proprio credito, esigenze delle quali tenere conto in sede della presente omologa, e ciò in particolare per il fatto che il procedimento si è innestato su una procedura esecutiva pressochè terminata, della quale è stata impedita la sola fase di distribuzione del ricavato; sotto questo profilo, poiché la proposta prevede l'integrale pagamento dei creditori privilegiati soddisfatti integralmente nella procedura esecutiva pendente presso il Tribunale di L'Aquila, ad eccezione di Intesa San Paolo (ex Banca dell'Adriatico), pagata solo per il 50% circa a seguito del presente provvedimento e per la restante parte a seguito della liquidazione degli altri beni, appare opportuno prescrivere quanto segue:

- L'immediato pagamento dei creditori soddisfatti nella procedura esecutiva, ad eccezione di Intesa San Paolo, cui dovrà immediatamente essere versata una somma al 50% di quanto attribuito in sede di riparto dal Tribunale dell'Aquila
- Il pagamento del restante 50% in favore di Intesa San Paolo entro e non oltre un anno dalla comunicazione del presente provvedimento, e ciò in analogia con quanto disposto (sia pure per fattispecie in parte diverse) dall'art. 8 comma 4 L. 3/2012 ed al fine di non far maturare ulteriori interessi annuali in favore del predetto creditore (posto che tali interessi continuano a maturare in base a quanto disposto dall'art. 9 comma 3/quarter L. 3/2012), interessi il cui pagamento non è contemplato né nella proposta di accordo né nelle note depositate dalla difesa del proponente
- Il pagamento degli altri creditori al termine della fase liquidatoria

rilevato che, in assenza di perizia di stima degli immobili da liquidare, la vendita dovrà necessariamente essere preceduta da una perizia di stima ad opera di un consulente tecnico (la cui nomina dovrà essere comunicata a questo ufficio);

ritenuto che la vendita dovrà essere eseguita mediante procedura competitiva, con adeguati sistemi di pubblicità (in particolare, quelli indicati nell'art. 490 cpc), ed avendo cura di far sì che gli immobili non siano posti in vendita ad un prezzo

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the judge, located in the bottom right corner of the page.

inferiore a quello che possa assicurare la realizzazione del piano presentato dal Rossi

P.Q.M.

Omologa l'accordo di composizione della crisi proposto da

Dispone che il debitore provveda all'immediato pagamento dei creditori privilegiati contemplati nel progetto di distribuzione redatto nell'ambito della procedura esecutiva pendente presso il Tribunale dell'Aquila, salvo Intesa S. Paolo, che dovrà essere immediatamente pagata per la quota del 50% delle somme assegnate a tale creditore nella predetta procedura esecutiva, e successivamente soddisfatta per l'ulteriore 50% entro e non oltre 1 anno dalla data odierna (pena l'applicazione dell'art. 14 comma 3 L. 3/2012)

Dispone che l'Organismo di Composizione della Crisi, in persona del professionista nominato, dott. Andrea Colantonio, provveda agli adempimenti connessi alla vendita dei beni oggetto di cessione, previa stima degli stessi ad opera di un consulente tecnico di fiducia, garantendo idonea pubblicità ai vari tentativi di vendita (ai sensi dell'art. 490 cpc) ed avendo cura di fare in modo che la vendita di tali beni non sia operata ad un prezzo tale da non assicurare il raggiungimento degli obiettivi della proposta di accordo.

Il dott. Colantonio avrà la disponibilità delle somme ricavate dalla vendita dei beni del debitore e dovrà relazionare trimestralmente sulle attività compiute.

Dispone la pubblicazione del presente decreto sul sito di questo Tribunale, sul registro delle imprese, nonché la sua trascrizione sui registri immobiliari in relazione ai beni oggetto di cessione.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento al debitore, al dott. Andrea Colantonio e ad Intesa San Paolo spa

Lanciano, 7.2.2018

**Il Giudice
Massimo Canosa**

CONSEGNATA COPIA AL
DR. COLANTONIO ANDREA CON FIRMA
PER RICEVUTA

LANCIANO, 7 FEB. 2018

Alu Alu

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI 7 FEB. 2018

Il Funzionario Giudiziario
Vanessa Sereni